



Regione Lombardia

STRUTTURE SUL TERRITORIO



OSPEDALE  
MACEDONIO MELLONI  
Via M. Melloni 52  
Milano



OSPEDALE  
FATEBENEFRAPELLI  
E OFTALMICO  
Corso di Porta Nuova 23  
Milano

POLIAMBULATORI

Via Fantoli, 7  
Via Fiamma, 6  
Viale Molise, 49  
Via Puecher, 7/9  
Via G.B. Sassi, 4

UONPIA

Corso Plebisciti, 4  
Via S. Elembardo, 4  
Via Stefanardo da Vimercate, 14  
Via Pusiano, 22

CENTRI PSICO-SOCIALI

E CENTRI DIURNI

CPS Via Procaccini, 14  
CPS V. Settembrini, 32  
CPS Via Ugo Betti, 189  
CPS Viale Puglie, 33  
N.3 CD Via Procaccini, 14  
CD Via Settembrini, 32



# NOTIZIE FATEBENEFRAPELLI 4

Periodico di informazioni dell'Azienda Ospedaliera  
Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano / N. 4 - Novembre 2004

Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione

## “Gestione degli infortuni con esposizione a materiale biologico”

La Direzione Aziendale nel settembre scorso (delibera N. 753) ha approvato la Procedura di Sicurezza N. 89, realizzata con la partecipazione di diversi operatori sanitari dell'azienda.

Si è arrivati a produrre questo documento perché convinti del fatto che un operatore sanitario deve: essere consapevole dei reali pericoli cui la sua attività può esporlo, conoscere il tipo e l'entità dei rischi che ne derivano e le misure preventive e protettive che vanno messe in atto per minimizzarli, conoscere i diritti e rispettare i doveri che ricadono interamente sulla propria responsabilità, così come previsti anche dalla legislazione vigente.

Una corretta conoscenza e valutazione del rischio biologico darà all'operatore quella “cultura della sicurezza” che gli permetterà di affrontare con meno ansia le preoccupazioni che una esposizione a rischio biologico gli potrà creare.

Sono state definite le modalità comportamentali cui attenersi, specificati i ruoli e le responsabilità in tema di infortunio biologico (esposizione a virus dell'epatite B e C e HIV).

Tutte le volte in cui un operatore sanitario entra in contatto accidentale con il sangue deve attenersi a quanto previsto dalla procedura che specifica in maniera schematica i comportamenti da adottare da parte del dipendente che ha subito l'infortunio, della (o del) caposala o del Responsabile del reparto, del medico di Pronto Soccorso, del Servizio di Medicina Preventiva ed Occupazionale e dell'U.O. del Personale.

Tutti i soggetti responsabili della gestione dell'evento sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dalla procedura e adottare tempestivamente le misure di protezione e di

profilassi.

### Profilassi post esposizione

*Per i soggetti non vaccinati per l'epatite B è possibile iniziare la vaccinazione al momento dell'esposizione e sono anche disponibili immunoglobuline specifiche.*

*Per l'epatite C al momento non sono disponibili misure di profilassi farmacologica o immunologica post-esposizione.*

*La chemiopprofilassi post-esposizione con farmaci antiretrovirali dà buoni risultati nel contrastare l'infezione da HIV.*

In ogni caso il Servizio di Medicina Preventiva e Occupazionale ed il Servizio di Prevenzione e Protezione sono a disposizione per tutte le informazioni del caso.

### Prima fase

#### DIPENDENTE

1) Dà immediata comunicazione di quanto avvenuto e delle modalità di accadimento dell'evento al proprio responsabile di reparto se presente, o al proprio ufficio infermieristico. In caso di necessaria sostituzione, avvisa l'ufficio infermieristico che effettua turni di pronta disponibilità.

#### CAPO SALA O RESPONS. DI REPARTO

• Avvisa telefonicamente il Servizio di Medicina Preventiva (tel. Int. 2634 – 2393) e l'Ufficio Infermieristico (tel. Int. 2326 – 2381)

• Compila e trasmette la “Scheda rilevazione infortuni” al Servizio di Medicina Preventiva

• In caso di infortunio a rischio biologico attua il Protocollo Clinico per la parte di competenza effettuando i prelievi previsti sul “paziente fonte” previo consenso informato scritto.

• Invia le provette al SIT e al Laboratorio Analisi.



Campagna informativa della Regione Lombardia  
Info: Call Center Sanità n° verde 840-000.006

segue

## Seconda fase

### DIPENDENTE

2. Si reca al P.S. più vicino per la visita medica obbligatoria
3. Firma il quadro A della "Richiesta di visita medica e certificazione Inail".
4. Si attiene alle prescrizioni del medico di P.S.

Se non autosufficiente l'infortunato dovrà essere accompagnato o affidato al 118. In caso di richiesta di visita specialistica a parere, dal P.S. del POMM i dipendenti dovranno essere trasferiti al P.S. del presidio Fatebenefratelli e Oftalmico.

### IL MEDICO DI PRONTO SOCCORSO

- Effettua prestazione di pronto soccorso.
- In caso di infortunio a rischio biologico attua il "Protocollo Clinico" per la parte di

competenza effettuando i prelievi previsti.

- Compila il Quadro B (certificato medico) della "Richiesta di visita medica e certificazione Inail" oltre all'abituale referto di pronto soccorso.
- Predispone l'invio delle provette al SIMT e della documentazione alla Direzione Medica di Presidio mediante il personale in forza al P.S.
- In caso di indicazione alla profilassi PPE il dipendente deve essere inviato alla Divisione di Malattie Infettive dell'A.O. Ni-guarda con il referto di pronto soccorso.

### Terza fase

#### SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA E OCCUPAZIONALE

- Provvede alla compilazione del Quadro A della "Richiesta di visita medica e cer-

tificazione Inail"

- Provvede alla compilazione per le parti di competenza della "Denuncia di infortunio Inail".
- Trasmette la documentazione all'U.O. Personale per la compilazione delle parti riguardanti i dati retributivi.
- Provvede all'attuazione del protocollo Clinico per la parte di competenza (profilassi e controlli vari in esito agli accertamenti).
- Trasmette al servizio di Prevenzione i dati dei singoli infortuni per gli eventuali accertamenti urgenti e per l'analisi statistica.

#### U.O. PERSONALE

- Registra l'infortunio.
- Provvede a inoltrare il documento all'Inail.

## Attività

### Nuova edizione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero

Nel mese di settembre è entrato in vigore, nella nostra Azienda, la nuova edizione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero (P.T.O.), realizzato dalla Commissione Terapeutica e dal Servizio di Farmacia, con l'introduzione di alcune importanti novità.

Presentato dal Direttore Sanitario, dottor Oscar Di Marino, come "un compagno di viaggio premuroso nell'intento di rendere sicuro e confortevole il percorso", il Prontuario Terapeutico Ospedaliero rappresenta oggi uno strumento essenziale per il corretto svolgersi del lavoro all'interno di una Azienda Ospedaliera e costituisce un riferimento indispensabile per le diverse figure professionali (medici, infermieri, caposala).

Per il medico prescrittore, in particolare, viene ad assumere una funzione nuova: egli infatti, di fronte a diverse opzioni terapeutiche, si trova a dovere effettuare la sua scelta non solo in base all'appropriatezza clinica e farmacologica ma anche tenendo conto della ricaduta economica.

La scelta del medico ospedaliero influenza oggi più che in passato l'utilizzo di farmaci a livello territoriale. La prescrizione del primo ciclo di terapia ai pazienti in dimissioni sarà infatti seguita da quella del medico di medicina generale in modo da assicurare continuità assistenziale al paziente. Tutti questi elementi comportano che il Prontuario Terapeutico Ospedaliero fornisca oggi al medico una serie di informazioni indispensabili per l'appropriatezza della scelta e che non si limiti ad un elenco di principi attivi e di specialità medicinali disponibili nella Farmacia Ospedaliera.

Nell'edizione 2004 si è cercato di far fronte a queste nuove esigenze.

Il Prontuario riporta l'elenco dei principi attivi approvati dalla Commissione Terapeutica secondo la classificazione A.T.C. (Anatomico Terapeutica Chimica).

A fianco di ogni principio attivo è riportato il codice ATC completo, il nome commerciale attualmente disponibile, la forma farmaceutica, la tipologia di richiesta e la temperatura di conservazione.

Nella nuova edizione sono stati, inoltre, indicati la classificazione del SSN, le note CUF per facilitare il medico nella prescrizione, e il costo medio indicativo (comprensivo di IVA) applicato dalle ditte farmaceutiche all'Azienda Ospedaliera.

Secondo la classificazione S.S.N. i farmaci possono essere: di classe A (concedibile a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale), di classe C (a totale carico dell'assistito), di classe H (ad esclusivo uso ospedaliero). Alcuni farmaci di classe A presentano la limitazione delle note CUF alla prescrizione.

Per esigenze di carattere sia clinico che economico alcuni farmaci sono sottoposti a richiesta motivata.

In fondo al prontuario sono allegati i moduli per le varie tipologie di richiesta.

Copie del Prontuario Terapeutico sono state consegnate a tutte le strutture sanitarie aziendali.

## Concorsi

### Per il personale Sanitario

L'Azienda Ospedaliera ha indetto:

#### avvisi pubblici

- per titoli per n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Nucleare;
- per titoli per n. 2 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione;
- per titoli e colloquio per n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Riabilitativa;
- per titoli e colloquio per n. 1 posto di Tecnico di Laboratorio Biomedico;
- per titoli e colloquio per n. 1 posto di Logopedista;

#### concorsi pubblici

- per n. 20 posti di Infermiere;
- per n. 12 posti di Ostetriche.

## In evidenza

### Incarichi e procedure

- Conferimento del titolo di "Primario Ospedaliero Emerito" a:

- dott. Luigi Galli, reparto di Urologia, del presidio Fatebenefratelli e Oftalmico

- prof. Giancarlo Pelosi, reparto di Medicina del presidio Melloni

- Incarico di responsabile dell'ufficio gestione organizzazione personale sanitario non medico ai signori:

- Giuseppe Buttò, per il presidio ospedaliero Fatebenefratelli e Oftalmico

- Giovanni Tagliente, per il presidio ospedaliero Melloni

- Approvazione della procedura di comportamento nel caso di decesso di ricoverati.

Fonte: Deliberazioni settembre e ottobre 2004

## Musica in ospedale

### "Le voci della città"

L'organo firmato "Natale Morelli" suona le prime note nella bella Cappella dell'Ospedale, nel 1853, tredici anni dopo l'apertura dell'ente.

Dopo un completo restauro conclusosi nel 1990 ha ripreso a suonare, non solo per le funzioni religiose, ma soprattutto per diffondere nelle stanze dei malati - almeno una volta al mese - un po' di buona musica, necessaria per rilassare "anima e corpo...".

L'iniziativa musicale si svolge generalmente il secondo sabato del mese, alle ore 16,30 per una durata di circa trenta minuti.

L'Amministrazione, che ha patrocinato l'iniziativa, ringrazia il rettore don Mario Monti, nonché l'Associazione "Le voci della città" (in accordo con l'assessorato Sport ed Eventi del comune di Milano) che da due anni dirige la manifestazione con due maestri appassionati e competenti: Matteo Galli e Giulio Mercati.

#### NOTIZIE FATEBENEFRAPELLI

Per articoli, interventi e segnalazioni inviare materiale all'Ufficio Marketing tel. 02.6363.2686 fax 02.6363.2716 e-mail: redazione@fbf.milano.it oppure direttamente a:

Doriano Basso, Giocondo Berti, Paolo Cazzaniga, Marisa Errico, Giuliana Luciani, Alice Pizzoccheri, Vito Romanazzi, Rosa Tomasi.